



**AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Torino, 19/04/2021  
Prot. n. 2021/ 4 223/DR-TO  
Determina n. 54 /2021

**Procedura negoziata, ai sensi dell' art. 63 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, per l'affidamento, tramite RDO su MePA, dei Lavori di rifunzionalizzazione dell'immobile Caserma Cesare Battisti - Palazzina Musso e Palazzina Curti, sita in Via Cesare Battisti 6, Cuneo.**

**DETERMINA A CONTRARRE**  
(Art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016)

**IL DIRETTORE REGIONALE**

In virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot.n. 2019/1537/DIR, nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2021/5813/DIR del 24/03/2021

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "*riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio.

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico.

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota

prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019.

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019.

VISTA la Determinazione n. 76, prot. 2017/2681/DIR, del 23 febbraio 2017 come modificata dalla determinazione n. 85, prot. n. 2019/1537/DIR, del 30 gennaio 2019 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, con la quale, tra altro, sono stati attribuiti le competenze delle strutture territoriali e i poteri dei relativi responsabili.

VISTA la Determinazione n. 77 "Nomina dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali" prot. n. 2017/2686/DIR del 23/02/2017.

VISTA la Comunicazione Organizzativa 1 marzo 2019, n. 06/2019, con la quale la responsabilità della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta è stata affidata alla sottoscritta.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di "Codice dei contratti pubblici.", e, in particolare: l'art. 29, recante "Principi in materia di trasparenza"; l'art. 32 recante "Fasi delle procedure di affidamento"; l'art. 35, recante "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti"; l'art. 40, recante "Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"; l'art. 51, recante "Suddivisione in lotti".

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, in materia di "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, in particolare, l'art. 1, comma 3, così come modificato dall'art. 8, comma 7, lett. c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 secondo il quale «Fino al 31 dicembre 2021 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali».

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, in materia di "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

VISTE le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa", n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", n. 15 "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".

VISTO l'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 che prevede che «nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17,

*comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273».*

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2021, avente ad oggetto il versamento del contributo a favore dell'ANAC per la partecipazione alle procedure di gara.

VISTE le linee guida selezione del contraente dell'Agenzia del Demanio, versione 3 del 31/10/2017.

VISTO l'articolo 4 della determinazione n. 85 prot. n. 2019/1573/DIR del 30/01/2019, che attribuisce al responsabile delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, *"in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell'Agenzia, per importi pari e superiori a euro 2.500.000".*

#### **PREMESSO CHE**

- rientrano negli obiettivi istituzionali dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, tra le quali è ricompresa la selezione di beni appartenenti allo Stato da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato medesimo, onde abbattere le locazioni passive;
- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all'Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili da rendere idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l'Erario;
- a seguito di sentenza della Corte di Appello di Torino con la quale la Prefettura di Cuneo è stata condannata al rilascio del Palazzo sede degli uffici della medesima, di proprietà della Società r. l. Roma 135, è stata individuata la Palazzina Musso, parte della Caserma Battisti, quale nuova sede demaniale del citato Ufficio governativo;
- tale caserma, interamente consegnata alla Guardia di Finanza, è composta da ampie porzioni della medesima effettivamente utilizzate, nonché da ulteriori due edifici, palazzine Musso e Curti, parzialmente vuote;
- a seguito di sopralluogo congiunto tra i soggetti coinvolti, presa visione delle aree sopracitate, la "Palazzina Musso" è stata ritenuta idonea per allocare la nuova sede

della Prefettura di Cuneo, previo intervento di rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi interni. Al fine di dare completezza a quanto suddetto si è reso inoltre necessario includere nel progetto stesso la ristrutturazione del piano terreno della "Palazzina Curti", per poterla destinare a magazzino per le attività della Guardia di Finanza;

- limitatamente alla "Palazzina Musso", è stato svolto preliminarmente un servizio di rilievo architettonico e strutturale restituito con modalità BIM e parallelamente di valutazione della sicurezza strutturale, nonché di verifica della vulnerabilità sismica;
- per la Palazzina Musso e la Palazzina Curti, con determina a contrarre n. 60/2019 prot. n. 2019/6721/DR-TO del 20/06/2019, la Direzione Regionale ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento per sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori e ulteriori attività tecniche successive alla fine dei lavori;
- con contratto rep. n. 166 del 17/12/2019, il servizio suddetto è stato affidato al raggruppamento temporaneo tra ATIPROJECT S.R.L., DAL CORSO & SCAPIN ARCHITETTI, STUDIO DI INGEGNERIA DOTT ING S. FERRARI E F. GIRAUDO e geol. Paola Baronci;
- con contratto prot. n. 2020/3309/DR-TO del 30/03/2020, il servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnica economica, definitivo ed esecutivo, ai fini della validazione del progetto esecutivo, nonché di verifica dei relativi modelli BIM (building information modeling) è stato affidato alla società CONTECO CHECK S.r.l.;
- l'intero complesso oggetto di intervento è sottoposto a tutela di cui al D.lgs. 42/2004. Il Progetto Definitivo è stato depositato alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, ricevendone in data 03.08.2020 (prot. 0010307-P) il provvedimento di autorizzazione con prescrizioni vincolanti;
- in data 15/01/2021 è stato consegnato il progetto esecutivo nella sua prima versione completa;
- con rapporto tecnico di verifica intermedio 2030VA\_F3\_RC01\_00 del 26/01/2021, nonché il verbale di riunione del 12/02/2021 ed il nuovo rapporto Intermedio 2030VA\_F3\_RC02\_00 del 01/03/2021, si è svolta l'attività di verifica e di contraddittorio con i Progettisti incaricati e la Stazione Appaltante;
- in data 16/03/2021 sono state consegnate le ultime revisioni dei documenti del Progetto Esecutivo;
- con rapporto conclusivo 2030VA\_F3\_RC03\_00 del 18/03/2021, è terminata con parere favorevole la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, necessaria al prosieguo dell'*iter* progettuale;
- in data 30/03/2021 con nota prot. n. 2021/3186/DR-TO è stato validato il Progetto Esecutivo;
- il Progetto Esecutivo prevede la riqualificazione di una parte del complesso statale della Caserma Cesare Battisti, finalizzata al recupero e all'adeguamento funzionale di una porzione degli edifici della caserma, in particolare rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi interni della Palazzina Musso, da adibire a nuova sede degli uffici della Prefettura di Cuneo, e ristrutturazione del piano terra della Palazzina



Curti, da destinare a magazzino per le attività della Guardia di Finanza, per un importo complessivo dei lavori pari a € 5.135.940,00, comprensivi di oneri della sicurezza;

- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- con Determina di conferimento incarichi n. 12/2017, prot. n. 2017/938/DR-TO del 30/01/2017 è stato individuato il gruppo di lavoro per l'espletamento delle procedure necessarie alla suddetta riqualificazione;
- la suindicata Determina n. 12/2017 è stata specificata ed integrata nell'attribuzione degli incarichi con la determina di conferimento incarichi n. 59/2019, prot. n. 2019/6720/DR-TO del 20/06/2019, per l'espletamento delle procedure necessarie alla riqualificazione, comprendenti l'affidamento del servizio di verifica di vulnerabilità sismica e rilievo BIM, l'affidamento del servizio di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il successivo affidamento dei relativi lavori e quant'altro si dovesse rendere necessario;
- con successiva determina n. 47/2021 prot. n. 2021/4093/DR-TO del 15/04/2021 sono state modificate ed integrate le suindicate determinate nn. 12/2017 e 59/2019 ed è stato nominato "per l'incarico di Responsabile unico del procedimento, [...] l'ing. Filippo Tulino".

#### CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 è prevista la procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del D. lgs n. 50/2016, previa consultazione di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- è necessario procedere tempestivamente all'affidamento dei lavori di rifunionalizzazione dell'immobile Caserma Cesare Battisti - Palazzina Musso e Palazzina Curti, sita in Via Cesare Battisti 6 a Cuneo;
- nell'ambito della propria discrezionalità, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020 e delle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stazione appaltante può individuare i predetti operatori economici mediante indagini di mercato ossia mediante avviso esplorativo, pubblicato per un periodo non inferiore a 15 giorni sul profilo dell'Agenzia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Progetto Esecutivo prevede un importo complessivo dei lavori pari a € 5.135.940,00, comprensivi di oneri della sicurezza, e più precisamente € 4.940.965,00 quale importo esecuzione lavori a corpo e € 194.975,00 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed ulteriori Costi Aggiuntivi Protocollo anti COVID-19. Il costo della manodopera, incluso nell'importo totale dell'appalto, così come

calcolato nell'elaborato progettuale "Incidenza Manodopera e calcolo UG" è pari ad € 1.568.127,04;

- l'intervento in questione trova copertura economica su appositi finanziamenti nei seguenti capitoli di spesa:
  - Cap. 7754 pari a 465 000,00 €
  - Cap. 7759 – comma 140 b), 4 425 000,00 €;
  - Cap. 7759 – comma 140 c), 2.000.000,00 €;
- l'importo da porre a base di gara pari ad € 5.135.940,00 è suddiviso in diverse categorie di lavori come riportato nel seguente prospetto:

n.	categ.	Descrizione delle categorie (e sottocategorie disaggregate) di lavorazioni omogenee	Importi in euro			Incidenza % (iii)
			Lavori	oneri sicurezza [2]	totale [1 + 2]	
			Importo lordo [1]			
1	OG2	Restauro e Manutenzione dei Beni Immobili sottoposti a tutela	3 896 355,09 €	145861,55€	3 842 216,64 €	74,81%
2	OS3	Impianti idrico sanitari	85 473,27 €	3 372,85 €	88 846,12 €	1,73%
3	OS28	Impianti termici e di condizionamento	434 395,80 €	17 141,66 €	451 537,46 €	8,79%
4	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	658 121,66 €	25 970,08 €	684 091,74 €	13,32%
5	OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	66 619,18 €	2 628,85 €	69 248,03 €	1,35%
<b>TOTALE A CORPO</b>			<b>4 940 965,00 €</b>	<b>194 975,00 €</b>	<b>5 135 940,00 €</b>	<b>100,00%</b>

- la categoria prevalente di lavorazioni omogenee è individuabile nella categoria OG2 "Restauro e Manutenzione dei Beni Immobili sottoposti a tutela";
- costituiscono categorie scorporabili quelle indicate nella tabella seguente, il cui importo è indicato al netto degli oneri della sicurezza:

declaratoria	Categoria/e SOA pertinenti	Importo (al lordo degli Oneri Sicurezza)	Incidenza % sul totale	Qualificazione obbligatoria	SIOS
Impianti termici e di condizionamento	OS28	€ 451 537,46	8,79%	si	no
Impianti elettrici	OS30	€ 684 091,74	13,32%	si	si

- il tempo utile per ultimare tutti i lavori previsti dal Progetto Esecutivo è pari a n. 614 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra riportate, che costituiscono elemento specificativo e determinante del procedimento;
- di procedere ad una preventiva attività esplorativa del mercato, mediante pubblicazione di un Avviso per 15 giorni sul sito dell'Agenzia e del MIT, finalizzata ad individuare n. 15 operatori da invitare alla successiva procedura negoziata mediante RDO su MePA;
- di approvare pertanto l'Avviso esplorativo ed i relativi allegati;
- che nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse idonee sia superiore a 15 si procederà mediante sorteggio pubblico delle manifestazioni, nel rispetto del criterio di una diversa dislocazione territoriale delle imprese candidatesi. In particolare sarà garantito l'invito a un numero di operatori per ciascun ambito regionale proporzionale al numero delle manifestazioni di interesse idonee pervenute, per ciascuna regione;
- che nel caso in cui pervenga un numero di manifestazioni di interesse idonee inferiore a quindici, il RUP, tenuto conto del settore di riferimento, nonché dei requisiti richiesti dall'Avviso esplorativo, provvederà ad integrare il numero degli operatori individuandoli sul mercato qualora disponibili;
- di stabilire la durata dei lavori da affidare in 614 giorni naturali e consecutivi, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto Esecutivo;
- di assumere formale impegno di spesa per un importo complessivo dei lavori pari a € 5.135.940,00, comprensivi di oneri della sicurezza, e più precisamente € 4.940.965,00 quale importo esecuzione lavori a corpo e € 194.975,00 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed ulteriori Costi Aggiuntivi Protocollo anti COVID-19. Il costo della manodopera, incluso nell'importo totale dell'appalto, così come calcolato nell'elaborato progettuale "Incidenza Manodopera e calcolo UG" è pari ad € 1.568.127,04;

- che l'appalto sarà stipula a corpo;
- che data la necessità di garantire omogeneità nell'espletamento delle attività suddette, nonché il rispetto dei principi di efficienza ed economicità, non risulta possibile applicare alcuna suddivisione in lotti funzionali o prestazionali, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 50/2016;
- che ai fini della candidatura della manifestazione di interesse non è previsto il sopralluogo, che sarà facoltativo nella successiva fase, secondo le modalità e le tempistiche che verranno indicate nella lettera di invito;
- di prevedere i criteri di selezione stabiliti dalla normativa vigente in relazione alle specificità dell'appalto in oggetto, con particolare riferimento ai requisiti di qualificazione applicabili;
- che la successiva procedura negoziata sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali (punti massimi) indicati di seguito:

<b>Criterio A: METODOLOGIA DI ESECUZIONE DELLE OPERE</b>	<b>MAX 40 PUNTI</b>
Sub-criterio A1 – Struttura organizzativa	MAX 10 PUNTI
Sub-criterio A2 – Organizzazione e gestione del cantiere	MAX 15 PUNTI
Sub-criterio A3 – Rispetto dei tempi previsti dal progetto	MAX 15 PUNTI
<b>Criterio B: MIGLIORIE SUI MATERIALI</b>	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Sub-criterio B1 – Proposte migliorative relative agli infissi esterni	MAX 10 PUNTI
Sub-criterio B2 – Proposte migliorative relative alle pavimentazioni esterne	MAX 7 PUNTI
Sub-criterio B3 – Proposte migliorative relative alle pavimentazioni interne	MAX 4 PUNTI
Sub-criterio B4 – Proposte migliorative relative ai rivestimenti interni	MAX 3 PUNTI
Sub-criterio B5 – Proposte migliorative relative ai controsoffitti	MAX 3 PUNTI
Sub-criterio B6 – Proposte migliorative relative agli infissi interni	MAX 3 PUNTI
<b>Criterio C: OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>
<b>Criterio D: RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO A BASE DI GARA</b>	<b>MAX 20 PUNTI</b>

- di prevedere che le offerte presentate dai concorrenti nella fase della procedura negoziata siano vincolanti per 360 giorni;
- di dare atto che per la successiva procedura negoziata è dovuto il contributo a favore dell'ANAC di € 800,00 (euro ottocento/00) e di autorizzare il pagamento di tale importo;
- di riservare all'Agenzia del Demanio la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, presentata nella successiva fase di selezione, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;
- di riservare all'Agenzia del Demanio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;



- di calcolare le penali di cui all'art. 113-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori in oggetto in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, per la successiva procedura negoziata non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- di dare atto che ai sensi dell'art.32, comma 7 del Codice degli Appalti, l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 sulla piattaforma del MePA;
- di procedere in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura.

Il Direttore Regionale  
dott.ssa Rita Soddu



Visto il Responsabile della U.O. Servizi Tecnici  
Ing. Daniela M. Oddone

RUP  
Ing. Filippo Tulino

Funzionario amministrativo  
Dott.ssa Antonella Franco

